



ANNO 23 - 03/01/2020

L'ortica

SETTIMANALE

dei Piccoli

DISTRIBUZIONE GRATUITA
Anno XXIII n°01 - 2020



MAGAZZINI
Maurys
IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO
WWW.MAURYS.IT

un nome, una garanzia

Superal

2000

ECOBONUS
CON CESSIONE DEL CREDITO
SCONTO 50%
IN FATTURA



SE ACQUISTI DA NOI I TUOI INFISSI IN PVC PUOI USUFRUIRE
DELO STESSO SCONTO 50% ANCHE SU:

- PERSIANE BLINDATE
- PERSIANE IN ALLUMINIO
- AVVOLGIBILI
- ZANZARIERE
- TENDE
- PERGOTENDE
- VETRATE



COSTRUISCE
LE FINESTRE IN PVC

A PREZZI DI FABBRICA



**NUOVO
SHOWROOM**
400 MQ
AL PIANO SUPERIORE
CON ASCENSORE



PERGOTENDE - PERGOLE - TENDE - FRANGISOLE
FABBRICA PORTE IN VETRO MODELLO TODOCRISTAL



S.O.S.

PRONTO INTERVENTO

Apertura porte blindate e sostituzione immediata della serratura

APERTURE FORZATE con Ufficiale Giudiziario

Attrezzato per aprire qualsiasi tipo di serratura

ZONA ARTIGIANALE VIA DON LORENZO MILANI 3

TEL. 06 99 22 03 34 - CELL. 339 69 12 444

WWW.SUPERALL2000.IT



LADISPOLI - CENTRALE
VILLA TRILIVELLI PORZIONE
ANGOLARE.
FINEMENTE ristrutturata su tre
livelli fuori terra. PR: salone, cucina
abitabile, bagno, patio giardino. 1P:
due camere regolari, bagno, balcone
angolare. Al piano fuori terra un
disimpegno a camera, bagno, CI En
in corso di stesura.
Cod. 70L/17V
€ 275.000,00



LADISPOLI - VILLINO
BILIVELLI - ZONA CLAUDIA
In perfette condizioni, composto
da PT: salone, cucina, bagno ampio
patio. 1P: Due camere, bagno e
grande veranda. Giardino con posto
auto. Impianto fotovoltaico.
CI En in corso di verifica.
Cod. 34L/18V
€ 200.000,00



LADISPOLI
In piccola palazzina a pochi passi
da viale Italia, appartamento di
ampia metratura, al 2° piano così
composto: Ingresso, disimpegno,
salone, due camere matrimoniali,
cucina, bagno, ripostiglio, due
balconi. Classe en.G
Cod. 70L/19A
€ 159.000,00



LADISPOLI
Appartamento completamente
ristrutturato al 1° piano in piccola
palazzina con ascensore composto
da: Ingresso, salone con cucina
a vista, camera matrimoniale,
cameretta, bagno. Tre balconi.
Termoautonomo. Posto auto e
cantina condominiale. Classe en.G
Cod. 16A/19A
€ 160.000,00



LADISPOLI
CAMPO SPORTIVO
Appartamento al piano terra
rialzato di ampia metratura in
piccola palazzina in cortina,
composto da: Ingresso, salone,
cucina abitabile, due ampie camere
matrimoniali, bagno. Giardino
ampio angolare di circa 160mq. Box
fuori terra. Classe en.G
Cod. 68L/19T
€ 189.000,00



LADISPOLI - CENTRALE
Appartamento composto da:
Ampio ingresso, salone, cucina semi
abitabile, due camere matrimoniali,
bagno con vasca, ampio balcone
angolare. Termoautonomo. Posto
auto esclusivo. Classe en.G
Cod. 60L/19A
€ 145.000,00



LADISPOLI - CENTRALE
PANORAMICO VISTA MARE
E MONTI
ATTICO completamente ristrutturato,
composto da ingresso, soggiorno
con angolo cottura, camera,
cameretta, bagno, ripostiglio.
Terrazzo. Termoautonomo, finestre
in alluminio, porte interne sostituite.
Classe en.G
Cod. 48L/19AT
€ 145.000,00



LADISPOLI - CENTRALE
Appartamento in piccola palazzina
in fase di ristrutturazione con
ascensore composto da: ingresso,
salone, camera, cameretta, cucina
semiabitabile, bagno, due balconi.
Classe en.G
Cod. 79L/19A
€ 155.000,00



CERENOVA
ADIACENTE CASERMA
Appartamento al 1° piano in piccola
palazzina di due completamente
ristrutturata così composta:
Ingresso, soggiorno con camino,
due camere matrimoniali, cucina a
vista, doppi servizi, area lavanderia,
ampio balcone abitabile. Buono
stato. Classe en.G
Cod. 77C/19A
€ 120.000,00



CERVETERI - TYRSENIA
In piccola palazzina in fase di
ristrutturazione, luminoso attico,
completamente ristrutturato
al 2° piano così composto:
Ampio ingresso, salone, camera
matrimoniale, cucina abitabile,
bagno, ripostiglio. Due ampi
terrazzi, posto auto condominiale.
Classe en.G **Cod. 72C/19A**
€ 125.000,00

ESPERIENZA E SERIETÀ AL VOSTRO SERVIZIO

Molte altre proposte immobiliari su www.immobiliaredonini.it

Valutazioni gratuite dell'immobile anche su Roma | Assistenza fino alla stipula notarile | Assistenza legale e notarile

Ladispoli - viale Italia, 33 - 06 9946940 - 06 9946954 - info@immobiliaredonini.it



L'Ortica riparte dai bambini

Cari lettori, anche quest'anno i ragazzi della Scuola Primaria hanno voluto augurarvi buone feste, scrivendo racconti fantasiosi ed originali, divertendo e divertendosi. Questa collaborazione con il giornale L'Ortica ha però una novità: la partecipazione delle classi quarte. Tutte le quinte e tutte le quarte, a volte mischiando le proprie idee, hanno giocato con la storia vera o fantastica della Befana, trasformandola in principessa, in amica, in strega ed anche in un personaggio del futuro.

Il piacere di entrare in un mondo di dolci, regali, di sogni e di speranze, dove tutti possono essere ciò che desiderano, è la vera magia di quest'iniziativa ormai tradizionale. Ringraziamo la redazione per questa gioiosa opportunità e, augurandovi buona lettura, ancora più animatamente auguriamo a tutti di tornare bambini con i nostri racconti.

Marica Tomeo

Le classi
IVA ins. Maria Grazia Evangelista
IVB ins. Marica Tomeo
IVC ins. Deborah Marazzi
IVD ins. Giuseppina Armato
VB ins. Anna Fresu
VD ins. Rita Magarelli
VU Marica Caponi - Carla Ruggeri

LA BEFANA DEL FUTURO

C'era una volta la Befana, una vecchina che dava le caramelle ai bambini ogni anno il 6 gennaio. Dopo tanti anni di lavoro su una scopa, al freddo e al gelo, alla fine si era ammalata. Si stava avvicinando la sua festa e lei



era disperata perché non riusciva più a volare sulla sua scopa: mal di schiena, raffreddore, tosse, insomma non era proprio in gran forma. Così decise di andare dal suo dottore di fiducia, il dottor Joseph Wong, esperto in trovate e invenzioni tecnologiche. Appena arrivata dal dottor Wong, sedendosi cominciò a parlargli del suo problema. Il dottor Wong ebbe subito l'idea perfetta: andare nel futuro per trovare la soluzione a tutti gli acciacchi che aveva la

Befana. Entrò nella sua macchina del tempo, la "Wonger 3000", e con un rombo e mille luci partirono per il futuro. In un lampo arrivarono una vecchia cantina che sembrava la stessa da dove erano partiti, ma 150 anni dopo. Uscirono fuori e videro: macchine volanti, palazzi sospesi nel vuoto, robot tecnologici e molte altre cose sorprendenti. La Befana disse: "Perché mi hai portato qui?" - Il dottor Wong rispose: "Perché qui avranno la soluzione a tutti i tuoi problemi e troveremo quello che ci serve". Andarono dritti in una clinica dove la Befana fu curata con una medicina che ringiovaniva e le passò tutto: il raffreddore, il mal di schiena, la tosse e tutti i suoi malanni. Insomma una Befana perfetta! Ma le serviva ancora una cosa per evitare di ammalarsi e la tecnologia l'avrebbe aiutata anche in questo caso. Insieme al dottor Wong si recarono alla Broom's Enterprise: il paradiso delle scope volanti! C'erano scope di tutti i tipi: riscaldate, con il tettuccio, con il motore turbo, di metallo eccetera... La Befana, allora, scelse la Turbo Broom 2000 super accessoriata: di colore blu, con tettuccio richiudibile, il riscaldamento incorporato, il porta caramelle come optional e infine l'extra Turbo per andare velocissima. Dopo essere guarita ed aver preso tutto l'occorrente, tornarono nel presente con la macchina del tempo. La festa della Befana era dunque salva e tutti i bambini avrebbero avuto la loro caramelle e, grazie al dottor Wong, la Befana non si sarebbe mai più ammalata.

Classe IV A | Daniel Ramirez

LA BEFANA CAPO CHEF



Tanto tempo fa la Befana consegnava ai bambini sia dolci che giochi. Era una simpatica vecchina che ce la metteva proprio tutta a soddisfare i desideri dei bambini. Le loro richieste però erano talmente numerose da dover chiedere aiuto ad un signore panciuto di nome Natale. Il signor Natale, detto anche "Babbo" era molto bravo a ideare e costruire giochi ma era completamente negato ai fornelli. Scambiava il caffè con il cacao, il burro con formaggio, il the con il vino e lo zucchero con il sale. Viceversa la befana che non se la cavava molto bene nella progettazione e costruzione di giochi. Una volta mise in mano ad un pupazzo-pompieri una scopa al posto di una pompa dell'acqua. Addirittura mischiava ingredienti di dolci con pezzi di giochi. Non era raro vedere un bambolotto con gli occhi di caramelle, dei lecca-lecca usati come ruote di una macchinina, le costruzioni zuccherate. I bambini non sapevano più se un gioco andava mangiato o potevano giocarci. Così non si poteva continuare e pensarono bene di dividersi i compiti: alla Befana i dolci e a Babbo Natale i giochi. La Befana così diventò il capo chef di un gruppo di elfi-pasticceri che sfornavano lecca-lecca, marshmallow, cioccolatini e caramelle a profusione. E da quel giorno, alla befana, fu dedicato un giorno tutto per sé, il 6 gennaio, nel quale, a cavallo della sua famosa scopa, dispensa deliziosi dolcetti... 100% commestibili !!

Classe IV A | Giulia C.

linkem

MEGA PROMO INTERNET

19,90€
Al mese
per il 1° ANNO



Calypso

we connect via satellite

linkem newni x eolo

fermopoint

wish

vodafone POINT

Via delle Rose, 21 - 00055 Ladispoli RM
+39 333 8882200 +39 06 52725606
calypso@giallo.it

skycalypso fb.me/calypso2013 @calypsosky

LA BEFANA STUFA DELLA TECNOLOGIA



Come tutti gli anni, il 6 gennaio, si aspetta la Befana; ma quest'anno la vecchina ha deciso di scioperare perchè è triste e delusa. Anno dopo anno si era resa conto che i bambini non l'aspettavano più con entusiasmo e la curiosità di qualche tempo fa. I bambini erano sempre davanti al computer per scegliere ed ordinare ogni cosa. Perciò la vecchina decise di stare a guardare, ma da lì a poco si accorse della tristezza e la freddezza che avvolgeva i suoi bimbi. Pensò e ripensò e decise di togliere l'elettricità in tutte le abitazioni del mondo, così, a lume

di candela, i bambini ricominciarono ad aspettare quella vecchina che, soddisfatta, prese la sua alleata, la scopa, che conosceva tutte le vie del cielo, e iniziò a calare doni dai camini. Alla fine, davanti un bicchiere di vino, rivide i suoi bambini felici.

Classe IV A | Alessandro Lini

UNA BEFANA PER CASO

Tanto tempo fa in un paese lontano lontano di nome Cremino, viveva una vecchia signora molto strana e misteriosa. Dalla sua casa, in mezzo al bosco, fuoriuscivano luci e lampi e qualche volta si sentivano degli strani rumori e delle esplosioni.

Raramente lei si vedeva in paese ed era sempre vestita con abiti vecchi e malconci ed un cappuccio nero che le copriva la faccia. Anche se sembrava una strega cattiva, lei era sempre molto buona ed offriva dolci che lei preparava a tutti gli abitanti. I cremini avevano soprannominato questa signora "la strega buona". Una volta all'anno, il 5 gennaio, lei metteva il suo ingrediente magico in uno dei suoi dolci che distribuiva. La persona che mangiava questo dolce si trasformava e diventava molto simile a lei, con poteri magici che gli permettevano di volare su una scopa e tutti i cremini chiamavano questa magia, la trasfigurazione della befana. Durante quella notte, la befana a cavallo di una scopa volava sul paese distribuendo dolci a tutti i bambini buoni. Questa storia ci insegna che tutti noi abbiamo una befana nascosta.



Classe IV A | Noah

LA BEFANA DISTRATTA

C'era una volta una Befana distratta e poco esperta che aveva smarrito la sua scopa, aveva poca memoria. Il 30 Agosto l'aveva portata a revisionarla, le era costato una fortuna. Oltre a non ricordare nulla, aveva chiesto anche al suo gatto, ma aveva ricevuto un leggero miagolio, mentre si abbuffava di dolci e torroni. "Farai indigestione uno di questi giorni, golosone". Disse "Come faccio, se non riesco a trovare la mia scopa i bambini mi aspettano. Rimarranno delusi, vorranno bene solo a Babbo Natale"! Leonardo un bambino che aveva seguito tutta la scena dalla finestra della sua cameretta, con il cannocchiale ricevuto in regalo a Natale decise che la povera vecchietta andava aiutata iniziò ad inviare messaggi, ai suoi amici: "S.O.S. Befana senza scopa, bambini senza a calze. Aiutiamola", "Chi in bicicletta, chi sui pattini, chi a piedi, iniziarono a cercare la scopa della Befana, per arrivare in tempo alla festa del 6 Gennaio. La scopa non riuscirono a ritrovarla, così andarono da lei, raccomandandosi di tenersi pronta e si prepararono i viaggi con le calze. La Befana indossò il suo vestito più bello, le scarpe rosse, il cappello a punta e lo scialle di lana ben stretto sulle spalle: era pronta per l'appuntamento con i bambini, e pure tanto emozionata. I primi chilometri tutti in discesa li percorse in sella ad una bicicletta, tutta sgangherata, i sacchi con i regali, erano stati legati dietro e trascinati da colorati monopattini. Al suo passaggio, le persone uscirono dalle loro case per applaudire e ringraziare. Il gesto del bambino, e la befana contenta pensò: quanto abbiamo da imparare dai piccoli".



Classe IV A | Federico

New Cafe Millennium
Viale Fregene Cerenova (Adiacente Poste)
Tel. 06 99 02 887

Tabaccheria CATALDI
BIGLIETTI COTRAL - BIRG - ABBONAMENTI MENSILI
Sisal, TIM, Wind, Sky, and other logos.

Rinnova le tue
finestre in alluminio
da 199 €/mese*

ECOBONUS

Con il Nuovo Decreto Crescita 2019
puoi acquistare la qualità
degli infissi Ponzio (porte e finestre)
a metà prezzo
semplicemente cedendo il credito Ecobonus.



~~50%~~

CON PONZIO LE FINESTRE
TI COSTANO LA METÀ

SCONTO IMMEDIATO DEL 50% IN FATTURA!

AREA Ponzio
immagina progetta realizza

INFISSI E PERSIANE
IN ALLUMINIO
ANTIEFFRAZIONE RC3



Tende da sole
Pergotende



Porte in legno



Lavorazioni in ferro



Ponzio 100
Portone in alluminio blindato



Infissi in alluminio
e alluminio-legno

LA BEFANA AL CONTRARIO



C'era una volta una befana di nome Scricchiola, che viveva in una capanna e faceva tutto al contrario.

Indossava una corona fatta di diamanti, un vestito da principessa e calzava anche scarpe in oro. Andava in giro con la sua costosa moto a distribuire dolciumi ai bimbi cattivi, carbone a quelli buoni. Un giorno, però, le capitò un imprevisto: successe che si schiantò contro un palo,

Quindi, per entrare nelle case dei

bambini, decise di bussare alla porta. Proprio nella notte del 5 gennaio, incontrò un bambino, che le domandò perchè donasse dolciumi o carbone nella maniera sbagliata. Scappò, presa dal panico di non avere la risposta pronta. Fu travolta, ahimè, da un temporale ed un fulmine la colpì. Prese una tremenda scossa, che le portò alla mente strani ed ancestrali sensazioni. Ma facciamo un passo indietro, cercando di capire chi fosse davvero Scricchiola. Secoli fa uno scienziato di nome Nikolas Tesla, creò una bobina denominata "La bobina di Tesla". La bobina consisteva in un lanciafulmini. Durante il primo lancio di un fulmine, uscì una ragazza bellissima. Aveva gli occhi celesti e i capelli rossi. Lei venne cresciuta da Nikolas, in totale prigionia. Ma, una volta grande, si stufò di vivere nel laboratorio-torre e scappò. Venne catturata da una strega, la quale le fece bere una pozione di vecchiaia. La ragazza da bellissima si trasformò

12



nell'esatto contrario: bruttissima. Girò per tutto il mondo, convinta di farla pagare a tutti, agendo al contrario di quello che ci si aspettava.

Tornando al presente, quel fulmine e quel bambino le fecero capire, che aveva fatto sempre tutto al contrario, anche perchè si era ribellata alla solitudine imposta dallo scienziato. Inoltre, quel tenero bimbo, voleva solo sapere il mistero della Befana generosa, niente più. Decise, perciò, di tornare nelle case dei fanciulli in sella ad una scopa, distribuendo dolci e caramelle solo a quelli, che la aspettavano con gioia e curiosità, senza pretendere nulla, nè ricchezza nè bellezza.



Classe IV B | Matilde Meta, Stella Della Porta, Mattia Piacentini, Saverio Pantano, Flavio Militello



NORCINERIA PRODUZIONE PROPRIA
CARNI UMBRO VITERBESI- MACELLERIA
GASTRONOMIA - PRONTI A CUOCERE



SEGUICI SU  FERRI CARNI

Via Sergio Angelucci, 5 - Cerenova - Cerveteri
paolofrancesco@inwind.it - Tel/Fax 06 9904388

LA BEFANA VULCANICA



Una notte tra il 5 ed il 6 gennaio una ragazza sonnambula si alzò velocemente dal suo letto e si recò presso il vulcano dai tre crateri: quello della Vecchiaia, della Giovinezza e della Mezza Età. Arrivata in cima al cratere principale, quello della Vecchiaia, stanca, vi scivolò dentro e si trasformò in una donna molto anziana. Venne soprannominata "Befana", che nella lingua del suo paese voleva dire "Donna di saggezza e di tanti anni". Passò del tempo dal quel tragico episodio ed una ragazzina vivace e dispettosa pensò di farle uno scherzo. La ragazzina dai capelli castani e gli occhi celesti era grassa,

indossava sempre maglie di color blu e pantaloni azzurri; era egoista, vanitosa, burlona e menefreghista, ma ingenua come non mai. Architetto di tirare addosso a Befana uno "Zeus alba", un potente petardo che, oltre al fragoroso botto, incendiò i capelli della donna, trasformandoli in un'enorme torcia umana. Mentre se la rideva a crepapelle per risultato ottenuto, il vulcano, come per rabbia nei confronti di quel brutto gioco, iniziò ad eruttare. Siccome la bambina aveva la bocca spalancata dalle risate, le volò direttamente in gola un pezzo di carbone ardente e sbruciacchiatissimo. Purtroppo lo inghiottì, rendendola triste e affranta.



Dal quel giorno, la notte tra il cinque ed il sei gennaio i bambini più sgarbati e birboni riceveranno dalla Befana un pezzo di carbone, mentre quelli gentili e buoni avranno in dono dolci e caramelle. Indosserà abiti rovinati e strappati, proprio come si ridusse l'attimo dopo dello scoppio.

Classe IV B | Lorenzo Priori, Riccardo Proietti,
Alessandro Martiniello, Gabriele Flore



Estrazione a Ciclo Continuo a 27°C

Vendita diretta di Olio Extra Vergine di Oliva
delle nostre campagne



per effettuare prenotazioni non esitate a contattarci.

DAL 15 OTTOBRE RIPARTIRÀ LA VENDITA DI OLIO NOVELLO 2019

frantoio paoloni@email.it

Via di Ceri, 139 Tel. 06.99.20.70.50 Cell. 328 0964297

frantoio paoloni francodiceri.com

P.IVA 1195441009

C&C **TIM**
RIPARO
CERVETERI

E' Tempo di Regali

Samsung A10

Xiaomi Redmi7a



€99



€69

*Solo con
Tim Smart Cash*

TCL Plex

6gb Ram, 128 gb Memoria
48 mpx Fotocamera



€289

Alcatel 3X 2019

6gb Ram, 128 gb Memoria
tripla Fotocamera



€199

Nokia 2.2



€99

Galaxy S9



€599

Via M. Pelagalli, 65 Cerveteri (RM) Tel. 06.99551275

ccriparo.cerveteri Instagram CEC Riparo Cerveteri Facebook

LO SCIENZIATO PAZZO CHE CREÒ LA BEFANA

In un passato molto lontano a noi sconosciuto, esisteva uno scienziato pazzo, che si sentiva solo solo. Allora, con il suo fedele assistente Spugna, pensò di creare un'amica dal nome Befana. Decise di affidarle il compito di portare i dolcetti ai bambini buoni ed il carbone ai bambini cattivi, nella notte tra il cinque ed il sei gennaio. Befana era un'appassionata di tecnologia e di computers. Un giorno, mentre esplorava un sito su internet, scoprì che la parola "Befana" significava "Epifania", dal greco "manifestazione". Decise quindi di farsi conoscere da tutti, girando il mondo a cavallo di una scopa, volando nel cielo infinito e andando in cerca di nuovi amici ed amiche, tra i contadini, i quali da sempre credevano che in quella notte, splendide fanciulle giravano sui campi, per propiziare i raccolti. I primi amici che Befana si fece furono gli omini di pan di zenzero, simpatici e gustosi giocherelloni, che preferirono andare a fare compagnia allo scienziato pazzoide. Subito dopo, incontrò il suo ex fidanzato Mago Merlino, che le presentò alcune sue amiche, fate e maghe.

Erano proprio le dodici fanciulle che, nella tradizione dei popoli



Lo scienziato pazzo che creò la Befana

celtici, cominciavano a girovagare per i campi nella notte del cinque gennaio.

Cominciarono a raccontare delle storie fantastiche su Diana, la Dea lunare e della Vegetazione, antica loro guida e su Sazia, la Dea della Sazietà e dell'Abbondanza.

Befana era molto felice di avere delle nuove amiche, a tal punto che decise di dare una festa, tutti gli anni, per onorare questi incontri, proprio nella notte di passaggio tra il cinque ed il sei gennaio. Nella tradizione, poi, Befana fu vista come il simbolo dell'anno passato ed un portafortuna per bambini e contadini.

Classe IV B

Giulio Poggi, Riccardo Pacini, Francesco De Paoli, Zohra Chnitir, Denise Bortolotti



1968
crida



CENTRO RECUPERI INDUSTRIALI

DEMOLIZIONI AUTO

RICAMBI AUTO NUOVI E USATI

tel: **06.9912110** fax: **06.99272064**

Pasquale **335.1419426**

Nicola **335.1419424**

Ladispoli (Rm)

via Procoio di Ceri 430

email: cridasas@libero.it

www.demolizionicrida.it

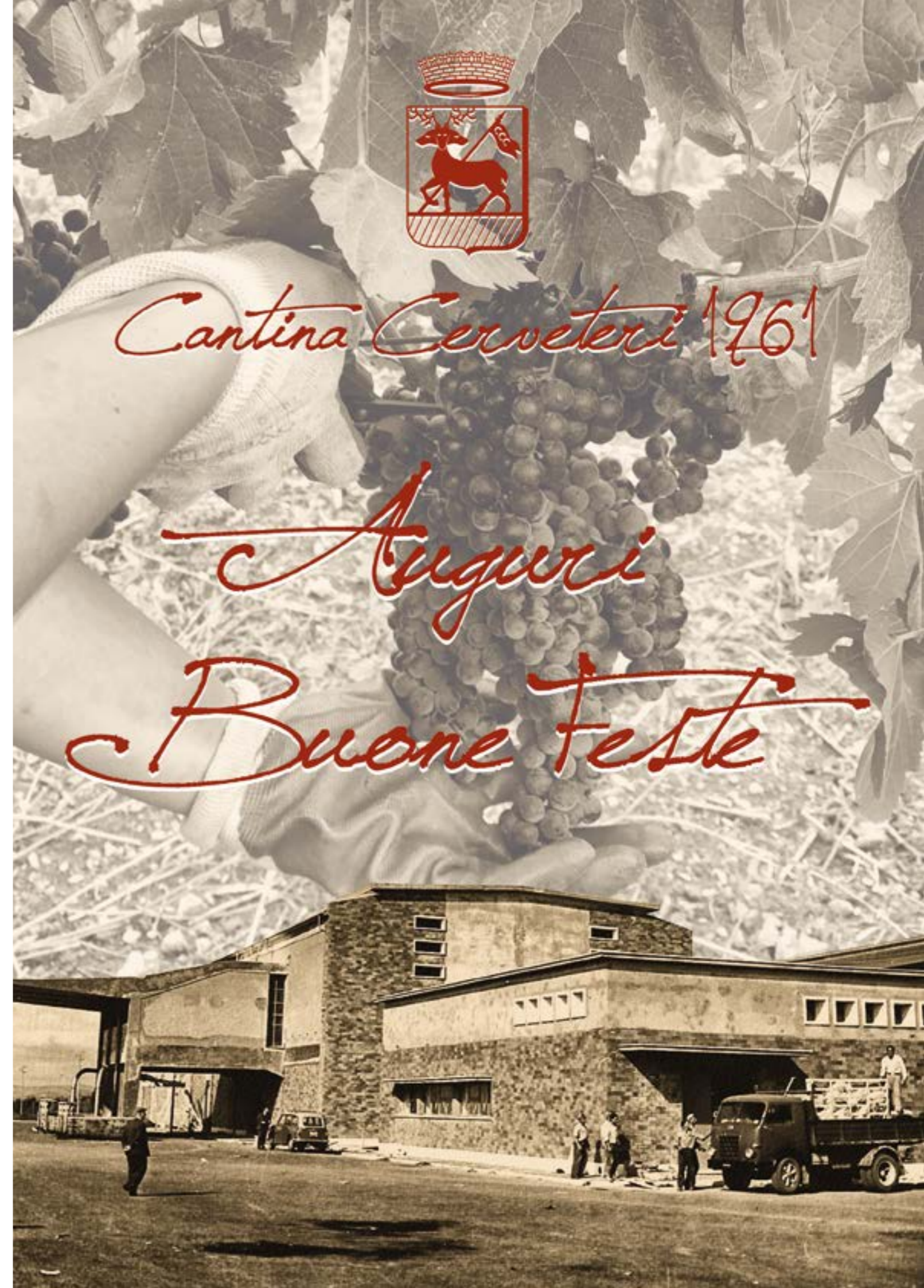
LA BEFANA HORROR



La notte del sei Gennaio, la befana horror, nella sua catapecchia in mezzo al bosco infestato dai lupi, preparava i dolcetti avvelenati per tutti i bambini. Ad un certo punto sentì squillare il telefono ed era...L'UOMO NERO! Disse - Sto venendo a prenderti-. La befana pensò che era un vero e proprio appuntamento e che erano millenni, che non le capitava. Si preparò con la cura di ogni dettaglio e si recò dall' Uomo Nero nella sua caverna terrificante. Purtroppo, per sua sorpresa, non trovò nessuno, del resto era lui che doveva passare a prenderla, così scoppiò in un pianto disperato. Dopo circa tre minuti, lui arrivò ed aveva un coltello appuntito pieno di sangue, con cui aveva ucciso tanti lupi. La befana decise di cercare un altro coltello per uccidere l' Uomo Nero, perchè era arrabbiata con lui. Ma non ne fu capace.

Era una befana horror, perchè era orrenda di aspetto, non perchè fosse un'assassina. La befana era arrabbiata, perchè l'uomo nero si era rivelato diverso da quello che si era immaginata. Attribuiva il suo disinteresse al fatto che, non si sapesse vestire nè truccare. Invece lui, in modo molto crudele, le ribadì che nella telefonata lui non aveva minimamente accennato ad un appuntamento galante. A quel punto, molto stizzita, prese la sua scopa e gliela diede in testa, più volte. Dopo qualche istante l'uomo si rialzò e cominciò una sorta di battaglia, interrotta solo dall'intervento di un tenero lupetto, che li fece ragionare e calmare. Decisero, così, di andare in giro a distribuire dolcetti felici e contententi, in nome di una pace ritrovata

Classe IV B | Giulia Galli, Elena Giulia Aronica,
Sara Bourghes, Martina Tsvetanova



LA BEFANA PASTICCIONA

Un giorno una donna si sentì molto male, ella era una donna potente, quindi decise di essere una persona che potesse far felice i bambini. La notte del 24 Dicembre pensò che dovette far qualcosa, doveva andare a portare i dolcetti !!! Per strada vide delle renne volare, trovò anche una cartolina, per terra. La strappò perché c'era disegnato il suo nemico: BABBO NATALE.

Il 6 gennaio, sicura che non ci fossero festività, si preparò. Si mise uno straccio come gonna, un nasone lungo e rugoso e una maglietta



nera e bucherellata. Vide la prima casa ed entrò dal caminetto, "BUM!!!" il cane sovrappeso abbaiò e il bambino si svegliò e ella si nascose dentro un armadio, ma fece cadere: una pentola, un vaso, un piatto e dei bicchieri di cristallo. Il bambino le chiese <Chi sei? e cosa ci fai tu qui?> Il bambino si arrabbiò <Io sono la befana, ti porto i dolcetti

da casa mia> Disse la befana balbettando. Il bambino la cacciò di casa pensando che fosse un'estranea. L'anno successivo si armò di: cannoni spara "Goliador", pistole spara "Big Babol", guanti spara zucchero filato e catapulte di caramelle miste; andò anche alla fabbrica di: WILLY WONCA e prese tavolette di cioccolata per navigare negli oceani, e in quella di suo cugino: WILLY WONCIA per prendere delle bombe alla crema. Posizionò i cannoni nei paesi le catapulte nelle città e si mise i guanti sulle mani e le pistole sulla schiena, ma sbagliò tutte le mire e mandò i dolci in mare. L'anno dopo ancora decise di non essere più la befana e così il 6 Gennaio tornò un giorno qualsiasi. 4 anni dopo vide tutti i bambini tristi e decise di tornare la befana e di farsi vedere dai bambini. E così VISSERO TUTTI FELICI E CARIATI.

Classe IV C | Tancorre Maya - Di Michele Mattia - Sgambato Carola - Casson Emanuel

LA BEFANA GOLOSONA



Il giorno 6 gennaio 2018, la befana era così golosona che arrivò perfino a mangiare la sua casa formata di dolcetti. Lei era fatta di dolciumi, i suoi capelli di "Tic Tac", gli occhi di "Oreo", il naso di "Mikado", la bocca di "Glassa" e il resto del corpo di ogni tipo di leccornia. Ella per andare dal ferramenta di cioccolatini, per riparare la scopa, ma visto che era troppo grassa cadde in una pozzanghera di "Nutella" e "Zuccherini" e si sporcò tutta. A un certo punto scese un alieno dal cielo con la sua navicella spaziale e aiutò la befana a pulirsi, insieme all'alieno partirono sul suo pianeta per portare le caramelle ai suoi amici e in fine andò a vivere sul pianeta dell'alieno però continuò a dare le caramelle anche ai bambini del pianeta terra.

Classe IV C | Serra Vanessa, Radichini Gabriele, Meta Alice, Moschetta Gabriele e De Santis Irene

PROFESSION
DANCE

SCUOLA DI AVVIAMENTO
PROFESSIONALE DANZA

Age | 3/10 - 11/19 - ADULTI

Direzione Didattica
Daniela Migliacci, Francesca Moro
Propedeutica e Movimento Creativo
Docente Elisa Lauria
Tecnica Classica - Neoclassica - Repertorio
Modern Contemporaneo

Direzione Didattica Paola Sorressa
Docente Elisa Lauria

Contemporaneo (Progetto MDC Young)
Nuove Tecniche - Floor Work - Contact - Partnering
Improvvisazione - Laboratori Coreografici

Direzione Didattica Roberta Sambucci
Gioco Danza® (La Nuova Propedeutica)
Modern Jazz e Musical
Progressing Ballet Technique®

Direzione Didattica
Edy Scotti

Hip Hop
New Style
Waacking - Vogueing
Popping - Locking
Hype

AGGIORNAMENTO
PROFESSIONALE

Age | OVER 18

OPEN CLASS GIORNALIERE h 9.30 - 11
Classico, Contemporaneo e Choreographic Lab

in collaborazione con la compagnia residente

MANDALA
DANCE COMPANY

Direzione Artistica Paola Sorressa

LE BEFANE DEI MONDI FANTASTICI



Sapevate che non esiste una sola Befana?

C'era la Befana del mondo di ghiaccio, della Terra, quella della Luna e dei vulcani. Quella del ghiaccio era molto testarda e portava i dolciumi alle creature che vivevano lì. Invece quella della Terra (del nostro pianeta) era dolce con i bambini e le piaceva cantare una canzone: "La Befana vie di notte con le scarpe tutte rotte, il vestito alla romana viva, viva la Befana". La

Befana della Luna era matta, ma proprio matta, però aveva dei piccoli assistenti che erano gelatine a tre occhi. Quella dei vulcani viveva sotto la lava, aveva degli amici che la proteggevano lanciando palle di fuoco. Siccome la Terra era il pianeta più piccolo, si misero a litigare lanciando caramelle e le finirono tutte. Si diressero dal signore Caramellone che aveva i capelli di zucchero filato, al posto dell'ombelico una tic tac, un grande marshmallow. Gli chiesero le caramelle, il dio rispose: "Perché volete le caramelle?"

"Perché le abbiamo finite tutte".

"Ok, però dovrete superare una prova! Trovate la caramella marcia in tutti questi dolciumi".

Le Befane superarono la prova con difficoltà. Una volta riavute le caramelle, le distribuirono in tutti i mondi e così anche l'Epifania passò.

Classe IV C | Yamuremye Elia, Gullo Sofia, Valli Sara, Scatigna Cristian, Limani Linda

La casa del Pane
Via Fiume, 67 Ladispoli - Tel. 06 9914 4577

Infissi 2000

Di Villella Giuliano

FABBRICA DI INFISSI IN ALLUMINIO



CERTIFICAZIONE INFISSI PER DETRAZIONE FISCALE

SERRAMENTI IN PVC ED ALLUMINIO DI NOSTRA PRODUZIONE.

- FINESTRE IN PVC
- LAVORAZIONI IN FERRO (Persiane, Grate, Combinate Ecc.)
- SERRATURE
- TENDE DA SOLE
- ZANZARIERE DI OGNI TIPO
- PORTE BLINDATE

PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI
INFISSI SU MISURA A PORTAR VIA

Via della Piscina, 8 – Cerveteri (Loc. Due Casette)
Tel/Fax 06 99 02 751 - Cell. 339 61 84 947 - 329 78 70 446
www.infissi2000sas.it - villellagiuliano@tiscali.it

IL NUMERO

1

DEL RISPARMIO



- DETERSIVI
- PROFUMERIA
- CASALINGHI
- GIOCATTOLI
- ELETTRODOMESTICI
- CARTOLERIA



Per la casa e la famiglia



ANGUILLARA SABAZIA

VIA GIOLITTI, 3

BRACCIANO

VIA ARTURO PERUGINI

CERVETERI

LARGO ALMUNECAR, 20

LADISPOLI

VIA GLASGOW, 60

IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO



LA BEFANA PASTICCERA

C'era una volta una Befana di nome Rosalinda. Aveva gli occhi viola, un naso lungo e a punta con un brufolo in cima. Sotto il cappello c'erano dei capelli bianchi come il latte, era magra e slanciata, portava un vestito a toppe colorate, indossava degli stivali gialli, e orecchie a punta. Era scherzosa e gentile ed aveva la voce stridula. Un giorno disse: "Domani arriverà il grande momento! Distribuirò dolcetti a tutti i bimbi-; Anzi no! distribuirò muffin, cupcake e biscotti così farò felice tutti!" Quando tornò a casa (cioè un albergo di lusso) si mise a fare i pasticcini. Però, mentre stava cucinando, le venne un abbiocco e senza volerlo mise all'interno delle bombe esplosive. Appena sfornati i pasticcini glieli rubarono, quando

accese la luce c'erano alcuni Elfi. Dopo un po' di tempo i pasticcini esplosero e gli Elfi caddero a terra, e Rosalinda gli lanciò delle gelatine che li attaccarono per terra. La Befana chiamò Babbo Natale e gli disse: "Hey sei stato tu a mandare gli Elfi?" E lui gli rispose: "no oh oh oh oh". Nei giorni precedenti la Befana notò che mancava la sua scopa di cioccolato, e pensò che era stata una delle renne di Babbo Natale. Allora disse: "Sicuramente sarà stata Fulmine, essendo e credo che sia stata lei". Rosalinda andò da Babbo Natale e giocarono a briscola, vinse la Befana. Arrivò cupido che lanciò una freccia a Rosalinda, venne il gigante di cioccolato che salvò la Befana. Tornando in città, si fermarono al ristorante, che si trovava in montagna nel bel mezzo di un villaggio, e ordinarono arrosticini alla brace. Infine i bambini si misero a mangiare il gigante di cioccolato perché non avevano dolcetti.

Classe IV C | Fefè Elena - Petroni Beatrice - Giulianini Emma
Rubegni Flavio - Cojucaru Kevin Manuel

LA BEFANA E LA SCOPA TRASH

C'era una volta una vecchietta che si chiamava Annamaria, era brutta e aveva una casa sul cucuzzo dell'Everest. Era anche molto povera, ma la sua unica ricchezza



era una grandissima quantità di caramelle che le aveva regalato il nonno prima di morire. Le caramelle stavano in una cantina accatastate. Aveva anche una scopa di nome Trash. Una volta scoprì che anche la sua mamma aveva tante caramelle che donava ai bambini che incontrava. Un giorno sentì una voce che diceva: "Tu, da oggi in poi, ti chiamerai Befana e sarai come tua madre". Da allora in poi decise di seguire i passi della madre portando, a cavallo della sua scopa Trash, caramelle a tutti i bambini del mondo.

Classe IV D | Diego, Giulio,
Divanshu e Leonardo

METALVETRO

di Luigi Bonifazi

Infissi in PVC



SCHÜCO 100%

Infissi in Alluminio • Grate e Persiane blindate
Ringhiere e Cancelli • Avvolgibili
Tende da Sole e Cristal
Zanzariere la "Palagina", Italiane al 100%
Vetreria e Cornici
Vetrare in cristallo a pacchetto
Box doccia su misura

Ladispoli - Via Venezia, 5/A
Tel. 06 99222243

bonifazi4@libero.it - 338.8943790

BEFANA CONTRO BABBO NATALE



La befana dicono che non sia vera: però per certuni la Befana esiste.

C'era una volta una signora di nome Befana che aveva almeno duecento anni: sembrava una nonna! I suoi vestiti erano tutti rotti e sporchi; aveva un naso lungo e un viso pieno di brufoli. Un giorno si schiantò, con la sua scopa volante, su Babbolandia dove incontrò un elfo speciale, aiutante di Babbo Natale. Entrati in un laboratorio incontrò proprio lui....BABBO NATALE; erano passati ben cento anni dall'ultima volta che si erano visti. La Befana

disse a Babbo Natale: "Che bello rivederti, come stai?". Lui rispose: "Cara Befana, io sto bene, ma tu non ti ricordi che è il momento di portare le calze ai bambini? Sei la solita smemorata!".

Allora Befana salì sulla scopa e per fare più velocemente la trasformò in un aereo, altro che renne!!!. La Befana è proprio diversa da Babbo Natale!

Classe IV D | Alessio, Gianmarco,
Victor, Michele e Daniele

BEF O BEFANA?

Una ragazza di nome Befana, voleva consegnare i regali a tutti i bimbi, ma non sapeva che regali fare; sapeva fare solo i dolci. E iniziò a consegnare quelli. Un giorno andò nel bosco e vide una scopa e se la portò a casa. Dopo avere frequentato la scuola guida di scope volanti, Befana imparò ad usare la sua di scopa.

Tornata a casa provò a salirci e volò, volò, volò...era così brava che a scuola la invidiavano tutti e iniziarono a chiamarla Bef. Ma a lei questo soprannome non le piacque, così si arrabiò e decise di non consegnare più dolci.

Dopo anni pensò all'accaduto e si rattristò; in fine dei conti aveva un cuore tenero e scelse di riniziare a consegnare dolci. Così tutti i bimbi la ringraziarono offrendole dei bigliettini allegri e da allora in poi la chiamarono tutti di nuovo Befana.

Classe IV D | Giulia, Valentina, Aby
e Greta



LA BEFANA SMEFORATA

Tanto tempo fa Babbo Natale si annoiava tantissimo; quando stava per decidere di smettere di fare il suo lavoro successe un miracolo: fece una figlia e la chiamò Befana. La bambina man mano crebbe, ma quando diventò un po' più grande diventò molto cattiva: dava i calci alle renne, non aiutava gli elfi a fare i regali e diceva cose brutte; ma aveva una passione le piaceva fare le calze, le faceva quasi sempre e non c'era posto in cui non veniva senza aghi e lana.

Al suo 18° compleanno, Befana disse al padre: "Papa', voglio diventare famosa come te" e lui rispose "ci vuole duro lavoro, ma soprattutto devi diventare brava". Così Befana, ossessionata dal quel pensiero, cominciò a fare tantissime calze dicendo: "Voglio fare le calze per tutte le persone del mondo". E così dopo Natale prese la scopa e la trasformò in una scopa magica con della polverina speciale e partì a fare il giro del mondo, a regalare calze, e quando tornò, fu così felice del suo lavoro che fece altre calze.

Ancora oggi tutti i bambini aspettano che la Befana metta i dolcetti nelle sue magiche calze, oppure il carbone per i più cattivi.

Classe IV D | Martin, Eugenio, Michele,
Nicola A., Nicola P.



-50% Da Rial Porte e Finestre
gli infissi ti costano **la metà!**
Con lo sconto in fattura

via Settevene Palo, 91/93 - CERVETERI (RM) - Tel. 06.83088606 - Cell. 324.6049163
rialportee finestre@gmail.com - www.rialportee finestre.com

LA BEFANA E PIPPY

LE FIANE FLOREA - ANTONI LORIA -
ELISA CASSANELLI - GIANLUCA DE PASCALIS



C'era una volta una bambina di nome Pippy che aveva due grandi occhi marroni e delle lunghe trecce castane e viveva con la mamma Emma e il papà Peppe in un paesino di nome Ciraco. Questo paese era molto popolato e vicino ad un bosco dove la famigliola amava trascorrere del tempo. Si narrava che nel bosco visse una strega che loro chiamavano Befana. Il 23 dicembre Pippy, divenuta ormai una ragazza responsabile, decise di andare nel bosco a raccogliere dei funghi. Ad un certo punto Pippy sentì un pianto

disperato e vide una signora molto anziana con una corporatura snella e un pò gobba. I suoi capelli erano grigio argentato che andavano sul bianco, con dei vestiti molto logori e delle scarpe marroni di cuoio. Pippy si avvicinò e la donna si levò le mani dalla faccia e così la ragazza vide il suo volto ovale pieno di rughe con le sopracciglia che incorniciavano, in parte, i suoi occhi verdi tendenti al marrone, la bocca piccola e labbra sottili. Volle sapere il motivo del suo pianto e la vecchietta le rivelò il suo segreto e disse che lei era la Befana. Pippy rimase a bocca aperta, senza parole. L'anziana chiese a Pippy se la poteva aiutare a fare dei dolci, perché non sarebbe riuscita a finirli in tempo per il 6 gennaio. Pippy rispose di sì e, a quel punto, la Befana le mostrò la lista degli ingredienti: 200 Voleador, 100.000 Big Bool, 3.000 occhi di caramelle, 400.000 caramelle Friz e 407.000 TocToc. Mentre preparavano i dolci si inventarono una canzoncina: **"La Befana vien di notte e bussa a tutte le porte sulla scopa spelacchiata gira tutta abbacchiata, con vestiti grigio e neri e le scarpe malandate porta i dolci ai bambini buoni e il carbone ai cattivi, viva viva la Befana."** La Befana chiese a Pippy se voleva accompagnarla a consegnare i dolci e lei accettò molto volentieri. Così, la notte del 6 gennaio, si prepararono a consegnare i dolcetti in tutte le case del mondo e, la mattina seguente, tutti i bambini furono felici. A distanza di anni la Befana invecchiò e, ormai stanca, chiese a Pippy di prendere il suo posto. Lei ci pensò un attimo e poi disse di sì. Trascorse un anno ed era arrivato il tempo di preparare i dolci, ma il codice della befana ordinava che ogni anno si dovessero

usare ingredienti nuovi. Pippy allora preparò i dolci con: 500.000 cioccolatini stella, 9.000 Fiori Rocèt, 15.000 Baci Befanina, 9.000 tazze di cioccolata al latte fondente 9.999 King al latte. Una volta finito si preparò e partì, ma ebbe subito un incidente scontrandosi con un albero. Dal forte impatto svenne e quando si svegliò si ritrovò in una casa accogliente e confortevole: sdraiata sul divano in una casa di legno con il tetto spiovente, era la casa di Babbo Natale. La casa aveva due stanze, una era la stalla delle renne e l'altra la cucina con un camino, una TV e in fondo un letto. Babbo Natale era una persona bassa e grassa con una pelle chiara come la neve e guance rosse, occhi grandi marroni, capelli e barba bianchi con glitter dorati. Era vestito con una tuta rossa ed una cinta nera stretta in un fermaglio color oro con scarponi neri con glitter rossi. Babbo Natale chiese a Pippy come stava e lei confusa chiese cosa le fosse successo e Babbo Natale spiegò che era andata a sbattere contro un albero. Pippy e Babbo Natale iniziarono a conversare di fronte ad una tazza di cioccolata calda e la invitò a riposare da lui, così che la mattina seguente sarebbe potuta ripartire per consegnare i dolcetti ai bambini di tutto il mondo. Ancora una volta, nonostante il piccolo incidente, l'incarico fu terminato dalla giovane Befana per la felicità di tutti i bambini del MONDO.



SISTEMI PER USO DOMESTICO
OSMOSI NATURALE
MACCHINA SOTTOZOCOLO

EROGATORE D'ACQUA OSMOTIZZATA
LISCIA E FRIZZANTE
A TEMPERATURA AMBIENTE

MADE IN ITALY
Qualità Garantita

SISTEMI PROFESSIONALI
SOLUZIONI SU MISURA PER LA TUA ATTIVITÀ
RISTORANTI, BAR, UFFICI
SODASTREAM RICARICABILE

SERVIZIO RICARICA A DOMICILIO

VUOTO PER PIENO

Bombola:

Sodastream 450 gr (vuoto per pieno) €11.90

Sodastream 450 gr (senza vuoto) €21.90

Usa e Getta 600 gr €15

Ricaricabile 2 kg (vuoto per pieno) €20

Ricaricabile 4 kg (vuoto per pieno) €25

Tutte le bombole trattano anidride carbonica alimentare CO2 E290

FILTRI, RICAMBI, ASSISTENZA SU TUTTE LE MARCHE

Riparazioni in sede su impianti di tutte le marche, si eseguono sopralluoghi e preventivi senza impegno e/o obbligo d'acquisto.

LADISPOLI, VIA LIVORNO 27/D
www.globalwatersolution.it

☎ 339.3904634 - 349.5275373

✉ info@globalwatersolution.it

📍 Global Water Solution di Daniele Posa



LA NASCITA DELLA BEFANA



In un bosco c'era una casa e vi abitava una mamma di nome Roberta con la figlia di nome Maria. Maria era sempre sola perché non c'erano altri bambini ed aveva come unico gioco calciare le foglie e parlare con gli animaletti del bosco. Un giorno sentì un grande tonfo: sulla sua casa era caduto Babbo Natale! Lei andò a controllare sul tetto e, con l'aiuto dei piccoli amici, lo trasportò in casa. Quando Babbo Natale si svegliò era su una poltrona davanti al fuoco. La bambina lo tempestò di domande del

tipo: "Quanti anni hai? Quanto pesi? Come si chiamano le renne?" Lui si infastidì, non aveva tempo da perdere, doveva ripartire, ma la slitta era rotta. Maria ebbe un'idea, richiamò gli animali della foresta per aiutarla a riparare il mezzo. In un'ora ripararono la slitta e le renne scalciano: erano pronte! Babbo Natale partì e Maria diede del buon cibo agli animali come ricompensa per il loro aiuto. Il giorno dopo trovò vicino al camino un pacco regalo, dentro c'erano una bacchetta e una scopa: dopo alcune prove capì che la bacchetta e la scopa erano magiche, veramente magiche e lei voleva aiutare i bambini come faceva Babbo Natale. Si vestì con vestiti cupi e un cappello viola e nero. E dal 6 gennaio con la sua scopa volante distribuisce caramelle ai bambini buoni e carbone ai cattivi.

32

Classe V B

Dessì Gabriele- Scardina Flavio- Vidon Gabriele- Schiavone Luigi



APERTI TUTTI I GIORNI



FARMACIA Dott. Luigi Demichelis DAL 1934



Con te dal 1934
ogni volta che vuoi
noi ci siamo!



La farmacia
del dott. Demichelis
è rinomata per la continua
innovazione dei prodotti
e dei servizi.



Prodotti per la prima infanzia,
omeopatici, dietetici, fitoterapici,
dermocosmetici,
integratori alimentari,
laboratorio galenico,
medicinali e articoli veterinari.



Via Ancona, 76 - Ladispoli

tel. 06 99 477 46 - fax 06 99 470 85 - www.farmaciademichelis.com

IL VIAGGIO DELLA BEFANA



Nel 1999, il 6 Gennaio, la befana (una strega buona) voleva andare a cercare un paesino di nome Kidia, nel sud America, a donare dolcetti anche a quei bambini, perché aveva saputo che erano stati dimenticati. L'unico problema è che stava arrivando un uragano!!! La befana era molto spaventata. Si ritrovò nel vortice della tempesta, perse il controllo della sua scopa, cadde in un fiumiciattolo e svenne.

Al suo risveglio non si ricordava nulla. In un cespuglio vide qualcosa che si muoveva - Sembra un gatto! - mormorò la befana. Infatti apparve proprio un gatto! Si avvicinò miagolando e lei subito gli si affezionò e lo chiamò Nascondino.

Nascondino aveva molti amici scoiattoli e li chiamò per aiutare la befana a cercare un rifugio per la notte e per riparare la sua scopa. Tutti gli animalotti impiegarono parecchie ore a raccogliere materiali per riparare la scopa. Il giorno seguente la befana si alzò

e uscendo dal rifugio esclamò -WOOOW— Nascondino stato tu? - chiese commossa e il gatto rispose: -Sì, con l'aiuto degli scoiattolini.

Lei era felicissima, ora poteva andare a regalare i dolcetti anche a quei poveri bambini dimenticati!

Sussultò: - Ma c'è un piccolo problema, Nascondino! - disse la befana con aria delusa

- Cosa ti serve? Non hai già tutto l'occorrente? - chiese Nascondino con aria meravigliata.

- Beh, avete riparato la scopa, ma non può ancora volare!!!Manca la polvere magica e io non ne ho più: l'ho persa cadendo! - Forse... è caduta lì nei dintorni!- disse Nascondino - Andiamo a cercarla-rispose agitata la befana - Seguimi - ordinò il gatto deciso.

Arrivati al fiumiciattolo si misero a cercare e frugando tra l'erba alta trovarono la bocchetta - Meno male! - La befana prese la polverina, la sparse sulla scopa, salutò ringraziando gli scoiattoli e volò via.

Ma Nascondino, siccome voleva andare con lei, si nascose dietro la Befana e volò via insieme a lei. Quando la vecchina se ne accorse non si arrabbiò, perché voleva molto bene al gatto. La befana e Nascondino diedero le caramelle a tutti i bambini del piccolo paesino nascosto e salvarono la festività.

Classe V B

Andrea Damiotti, Sylwester Gajdowski, Giovanni Raspadori, Filippo Panci.

34

L'Ortica dei Piccoli

SALUS
MEDICAL CENTER
STRUTTURE SANITARIE ASSOCIATE

**PROFESSIONALITÀ, CORTESIA, ESPERIENZA
AL SERVIZIO DELLA VOSTRA SALUTE**

*Felice Anno nuovo,
la salute l'augurio più bello*

SALUS A.R.

Centro Medico Radiologico
BIOMEDICA

MANT MED

IRMED

GIFA

Alabiso
MEDICINA E LABORATORI
Lab

NUOVA APERTURA

SALUS MEDICAL CENTER
LADISPOLI
VIA ANCONA 94

IRMED CENTRO FISIOTERAPICO
LADISPOLI
PIAZZA I. ODESCALCHI 4

GIFA - POLIAMBULATORIO
CERVETERI
VIA E. SALOMONE 18

06.9949944
www.grupposalus.net

LE DUE PERSONALITÀ

Si narra che ogni anno, esattamente nella notte del 6 GENNAIO, la BEFANA dà i dolcetti ai bambini buoni, che si sono comportati bene durante l'anno, ma ai bambini cattivi...non va poi così bene! La Befana quando entra nelle case dei bambini cattivi è molto arrabbiata, furiosa!!! E riempie loro la calza di carbone nerissimo e disgustoso. Ma aspettate, la storia non è ancora iniziata...

"Vi starete chiedendo chi sono io!? Non vi preoccupate lo scoprirete alla fine della storia. Ma ora iniziamo, INIZIAMO CON LA STORIA VERA !!! Prima di incominciare dovete sapere che la Befana ha una doppia personalità. Una personalità è quella buona, gentile, che porta ogni tipo di dolcetti, quella cattiva è il contrario, dà il carbone ... e tante altre cose che ai bambini non piacciono. Tutto incominciò la notte del 6 Gennaio. C'era un bambino di nome Charlie. Charlie si era comportato particolarmente male quell'anno e sapeva che la Befana che viaggia sulla scopa gli avrebbe portato del carbone, ma a lui non importava perché aveva un piano che avrebbe attuato esattamente a mezzanotte: l'ora in cui la befana dà i dolcetti o il carbone ai bambini. Charlie aveva aspettato pazientemente cercando di non addormentarsi e intanto l'ora si faceva sempre più vicina. Ecco giunta l'ora !!! Charlie si era rintanato sotto le coperte, ad un certo punto sentì un rumore strano, come quello di una porta che cigolava, Charlie era spaventato, ma sapeva che doveva fare ciò che si era proposto. La befana, furiosa, si avvicinò lentamente alla calza. Charlie si levò le coperte più velocemente che poté, prese il libro della magia della nonna, si avvicinò alla strega e recitò ad alta voce una formula magica: " SPIRITO, SPIRITO BUONO, SCONFIGGI IL MALE E MANDALO VIA!!!!!!". Un lampo di luce avvolse tutta la stanza in un bagliore immenso. Alla fine non si sentì più niente. La befana si guardò attorno, meravigliata e sollevata, ringraziò Charlie di aver eliminato la sua parte cattiva e, in un lampo di luce, svanì. Da allora la Befana continua sì a portare carbone ai bambini birichini, ma è un dolce carbone, un carbone che si può gustare! Come avete già capito io sono Charlie. Ci risentiamo alla prossima avventura!



LA DOLCE OMBRA DEL 6 GENNAIO

Tanto tempo fa c'era una ragazza di nome Titti. Titti era una ragazza normale, le piaceva cucinare dolci e andare in giro per la città con i suoi amici. Un giorno stava andando a fare spese per la nonna Tina. Si era fatto buio e la città era illuminata solo dai lampioni. Dopo tanti passi Titti vide una panchina e decise di riposarsi un po' ... Chiuse gli occhi, ma dopo qualche minuto sentì che qualcuno la stava toccando, aprì gli occhi e non vedeva più i lampioni ma bastoncini di zucchero, le panchine non erano più di legno, ma di Goleador, la terra era fatta di Nutella e i fiori erano fatti di zucchero. Insomma, NIENTE, quadrava. Titti si mise in cammino, ma la sua ombra non era più la stessa ...La forma del naso era a punta con un po' di bozzi, i capelli erano arruffati e aveva un cappello molto appuntito, non aveva più i jeans e la maglietta, ma sembrava avesse un vestito malandato e le scarpe erano a punta come quelle di un elfo. Titti si domandò di chi fosse quell'ombra, chiuse gli occhi chiedendosi dov'era, ma non si ricordò niente, aprì gli occhi e si ritrovò davanti a un piccolo elfo che le disse: "Salve, benvenuta nuova befana!!!". L'elfo era vestito con un mini cappellino a punta proprio come quello di Titti e una magliettina rossa e dei pantaloni verdi, Titti non capiva cosa stesse accadendo, quindi l'elfo le spiegò che la vecchia befana Tina era andata in pensione. Titti chiese quanti anni avesse Tina e l'elfo rispose: "Ovviamente 68!", era proprio sua nonna. Titti ora era molto felice e aveva molta più voglia di scoprire che mondo fosse. La notte del 6 gennaio, dopo aver cucinato 1.000.000 di FRIZZIPAZZI, 300.000 KONDER, 600.000 CAMELLE ALLA FRUTTA e 1.059 CARBONI, Titti era pronta, ma le mancava la scopa! Allora l'elfo la condusse in un magazzino particolare pieno di ramazze e Tina e prese la '2500' una scopa così potente che riusciva a portare 2 PERSONE! Pensò di portare sua nonna per farle risentire quell'emozione. Allora chiuse gli occhi con tutta la sua volontà, li riaprì e si ritrovò a casa della nonna. "Che ci fai qui?!" chiese la vecchina "ti spiego dopo ...dai sali su". Titti spiegò tutto e Tina si commosse. Quella notte alcuni bambini videro la luna piena oscurata dall'ombra di Titti e Tina. Tutti i bambini la mattina seguente scartarono regali, caramelle cioccolatini, e liquirizie di tutti i tipi!!!



MARCO CICILLINI

IN OFFERTA

24 335 68 13 770

CALDAIE SICURE
MANUTENZIONE
CALDAIA
+ BOLLINO BLU
€ 50,00

100% BOLLINO BLU

CALDAIE
CONDIZIONATORI
POMPE DI CALORE

VIA CASAL DEI VENTI, 29 - LADISPOLI - TEL. 335 68 13 770



LA BEFANA

C'era una Befana che viveva in una città ricca di bambini. Aveva un cavallo alato di nome Flash con cui volava per le strade e un piccolo servo folletto chiamato Timmy. Il folletto, stanco degli innumerevoli ordini dati dalla Befana, decise di avvelenarla.

Mentre lei preparava le sue pozioni, il folletto mise un ingrediente che aveva il potere di far invecchiare.

Quando la Befana andò a bere

la pozione, iniziarono a spuntargli delle rughe e dei brufoli. Diventando vecchia non venne più considerata e tutti avevano paura di lei.

La Befana era molto triste e pensò che se avesse portato i dolci ai bambini, l'avrebbero di nuovo apprezzata.

Quindi la notte del suo compleanno, ovvero il 6 gennaio, iniziò a volare con il suo cavallo per le strade della città e si fermò in ogni casa, lasciando i dolci dentro delle calze.

I bambini, dopo aver scoperto che era stata la Befana a dare i dolci, capirono che anche se il suo aspetto era brutto, lei era gentile, quindi non dovevano aver paura.

Da quel giorno, fino ad oggi, tutti aspettano il 6 gennaio per ricevere dolci. La morale di questa storia è: "Mai giudicare il libro dalla copertina".

38

Classe V C

Vittoria Bernardi, Jane Dulizia, Alessia La Torre, Valentina Orlando, Giovanni Narducci



LE "MIGLIOR" NEMICHE



C'erano una volta due amiche; una che viveva sul Monte Carbone di nome Gelsomina, spaventosamente brutta e un'altra che viveva sul Monte Dolcetto che si chiamava Confetto. A differenza dell'altra era bellissima, però era invidiosa di Gelsomina perché aveva il potere di trasformare il carbone in caramelle, delle quali lei era golosa.

Confetto voleva il suo potere; così una notte scalò il Monte Carbone, arrivò a casa di Gelsomina e la rapì. La portò a casa sua in un sacco, la legò ad una sedia e la costrinse a prepararle una pozione per avere i suoi stessi poteri. Gelsomina sbagliò di proposito la pozione e gliene diede un'altra con la quale ogni notte tra il 5 e il 6 gennaio sarebbe diventata brutta come lei e avrebbe dovuto portare i dolcetti a tutti i bambini del mondo. In caso di rifiuto, sarebbe rimasta così per l'eternità. Venne soprannominata "Befana" perché i pochi bambini che la videro, la ritennero bruttissima e lo dissero a tutte le persone del mondo.

Classe V C

Camilla Morra, Emma Testi, Emma Pelliccia, Eleonora Cassanelli, Sebastiano Ortensi

La tua salute è il dono più prezioso.



LIFEBRAIN CONSIGLIA DI CONSULTARE IL PROPRIO MEDICO DI FIDUCIA PRIMA DI EFFETTUARE ACCERTAMENTI DIAGNOSTICI

Laboratorio Analisi Salus Ladispoli
Via Ancona 94 • 00055 Ladispoli

06 837 80971

www.lifebrain.it/laboratoriosalusladispoli

ANALISI
SALUS
CLINICHE

life
brain
Eccellenza per
la tua salute



UNA NOTTE MAGICA

C'era una volta una famigliola che aveva una bambina di nome Anna. Era molto bella e i genitori, un po' invidiosi, la facevano lavorare sempre, mentre loro oziavano. Un giorno Anna si stancò di lavorare e scappò di casa. Dopo aver vagato per il bosco, non sapendo dove andare, passò la notte a dormire per terra. Durante la

notte sognò un elfo che le disse: - Tu diventerai la Befana che il 6 gennaio darà a tutti i bambini buoni i dolci e a quelli cattivi darai il carbone. Ma ad un patto: io ti darò questa scopa volante per consegnare i dolci ed in cambio tu mi dovrai dare la tua giovinezza. Anna accettò. La mattina seguente vide la scopa magica e capì che il sogno era vero. Si guardò e vide che era diventata vecchia. Le mani e le braccia erano piene di venuzze e rughe. Anna provò a specchiarsi, guardandosi attraverso l'acqua di un ruscello: anche il viso era invecchiato e il naso si era allungato un po'. Non era proprio felice, ma doveva mantenere un patto. Così dal 6 gennaio in poi diede ai bambini buoni i dolci e i giochi e ai bambini cattivi il carbone.

Classe V C | Pablo Accursi, Leonardo Bianchini, Emanuele Marta, Dario Ciobanca, Lorenzo Dell'Anno, Massimo Cremonini

UN ESPERIMENTO STREGATO

Tanto tempo fa nacque una ragazzina di nome Gina, appassionata di esperimenti scientifici. Infatti il suo sogno era quello di diventare una grande scienziata. Un giorno volle provare a far diventare la sua scopa per le pulizie una scopa volante. Al primo tentativo ci riuscì ed allora pensò di provarlo anche su di lei; avrebbe avuto un buon effetto... Sarebbe

riuscita a volare sopra la città ed avrebbe raggiunto tanti luoghi anche lontani. Quando bevve la pozione però ebbe una brutta sorpresa: divenne una vecchietta e i bambini, quando la videro, per il suo aspetto non proprio rassicurante, le diedero il nome di Befana. Il 6 gennaio, giorno della sua trasformazione, cominciò a dare ai bambini che l'avevano presa in giro tanto carbone. Però non voleva dispiacere a quei bimbi che le volevano bene e, a quelli, continuò a portare dolci e giochi.

Classe V C | Eduard Moga, David Munteanu, Leonardo Perrotta, Andra Dretcanu, Wiktorja Tomaszewska



BEN DI BIO

vasta gamma di
PRODOTTI BIOLOGICI



Via Ancona 170 - Ladispoli (RM)
Tel. 06.9922248 - Cell. 347.5215221
www.bendibio.net - bendibioladispoli@gmail.com
Facebook e Instagram **Ben di Bio**



UNA BEFANA COMBINA GUAI

C'era una volta una città chiamata Epiphaniandia, circondata da pinnacoli pendenti e stracolma di dolci e giocattoli, in cui vivevano molte befane. Una in particolare, Grimilde che era la più giovane della città ed aveva un vestito blu con delle toppe e calze a righe di diverso colore, quest'anno avrebbe portato i regali e i dolcetti ai bambini di tutto il mondo. Preparò le calze mettendo carbone per i bambini più monelli e leccornie per quelli più buoni. Prese la sua scopa e partì seguita dai suoi amici pipistrelli e dal suo gatto nero accovacciato dietro di lei che non la lasciava mai. Grimilde, dopo aver fatto un lungo giro, stanca e distratta andò a schiantarsi

contro un albero, perciò perse molte calze che doveva consegnare. Non si perse d'animo! Pensò di mettere una sola caramella in ogni calza rimasta e proseguì il giro guidata dai suoi amici animali. Tornò a casa soddisfatta del suo lavoro non pensando che forse aveva combinato un guaio e si addormentò. La mattina dopo sul giornale di Epiphaniandia comparve un articolo in cui c'era scritto: "A molti bambini del mondo è arrivata una sola caramella!". Le amiche befane, dispiaciute per la delusione che avrebbero avuto i bambini, andarono a prendere le loro scope per risolvere il pasticcio che aveva combinato Grimilde e subito consegnarono i dolcetti a tutti i bambini che non li avevano ricevuti. In questo modo la festa si salvò e i bambini del modo continuarono ad aspettare con gioia ogni anno le magiche befane di Epiphaniandia. L'amicizia e l'unione tra le befane aveva risolto il guaio di una sola!



LA BEFANA MISTA

C'era una volta una befana, che viveva in una casetta nel bosco. Lei era molto gentile e buona. Il 3 gennaio andò a comprare gli ingredienti per i dolci. Ritornando a casa, sentì un gruppo di bambini che la prendevano in giro. Arrabbiata e depressa, diventò con il cuore di pietra e mise nei dolci un bruttissimo veleno.

Il 6 gennaio di quell' anno, la Befana fece un viaggio in tutto il mondo e distribuì i dolcetti avvelenati a tutti i bambini.

Loro dopo averli mangiati, andarono a letto. A mezzanotte si svegliarono per un grande mal di pancia, ma sembravano ipnotizzati a tal punto che, sentirono il bisogno di andare dalla Befana. La vedevano come la loro regina e, così, lei comandò loro di imprigionare tutti gli adulti, ritenendoli responsabili di non aver educato bene i piccoli della società. Solo uno di questi ultimi riuscì a scappare e liberò tutti gli altri.



I bambini si videro arrivare tutti gli adulti, genitori, nonni, zii che tentavano di farli tornare in loro.

Dopo giorni, finalmente, tutto tornò alla normalità, e i bimbi dovettero chiedere scusa alla Befana per averla presa in giro ed aver

provocato in lei rabbia e vendetta.

Lei, colpita nella sua sensibilità, tornò a donare prelibati e squisiti dolcetti e caramelle a tutti. La morale è di non insultare o prendere in giro nessuno, ma portare rispetto a grandi e piccini.



Studio Medico Oculistico

Professor **G. GAROFALO**



Ladispoli Via La Spezia 38
Tel 338/3996983 - 06/9949518
Roma Via Merulana 88
Tel 06/70453612

www.gioacchino-garofalo.docvadis.it
gioacchino.garofalo@uniroma1.it

VISITA OCULISTICA COMPLETA

**CHIRURGIA DELLA MIOPIA
CON LASER AD ECCIMERI**

TERAPIA LASER DELLA RETINA

**CHIRURGIA AMBULATORIALE
DELLA CATARATTA**

DIAGNOSI PRECOCE GLAUCOMA

Curva tonometrica - Pachimetria
Topografia corneale - Campo visivo

DIAGNOSI PRECOCE MACULOPATIE

Foto fondo oculare - Oct
Fluorangiografia - Retinografia

**VISITA ORTOTTICA E STUDIO
DELLA MOTILITÀ OCULARE**



AMBULATORIO VETERINARIO

Dir. Sanitario Dott. De Angelis Pio

Cerveteri (Rm)
Via Soprani Fratelli, 50
Tel./Fax 06 99 43 155 - Cell. 360 24 00 02

DOMQDENTES
SERVIZI DI ODONTOIATRIA DOMICILIARE

**Realizzazione di manufatti protesici,
miglioramento di protesi preesistenti
e servizi di riparazione.**

*Forniamo prestazioni odontoiatriche,
di igiene e protesiche a tutti quei pazienti che
NON possono recarsi in maniera autonoma e
semplice presso uno studio dentistico.*

Cell. 339 4064285
E-mail: domodentes@gmail.com
www.domodentes.com

La TRIACA ERBORISTERIA

FITOCOSMETICA

FIORI DI BACH

CARAMELLE SENZA ZUCCHERO

ALIMENTAZIONE NATURALE

LAMPADE DI CRISTALLI DI SALE

PRODOTTI SPARGIRICI

VASTA SCELTA DI:

INFUSI DI FRUTTA

TISANIERE

DIFFUSORI PER AMBIENTE

Ladispoli
Via Bari, 39 - Tel. 06 9911137



 DERMOCOSMESI

 OMEOPATIA E FITOTERAPIA

 GELIACHIA E ALIMENTI BIO

 GALENICA

 VETERINARIA

 SPORT



AUTOANALISI

- > EMOCROMO
- > EMOGLOBINA GLICOSILATA
- > INR
- > COLESTEROLO TOT
- > HDL/LDL/TRIGLICERIDI/GLICEMIA
- > AST/GOT/ALT/GPT/GGT
- > CREATININA
- > URINE

SERVIZI

- > ANALISI GENETICA DELLA FLORA BATTERICA INTESTINALE **BIOMAPLAN**
- > HOLTER PRESSORIO
- > HOLTER CARDIACO
- > ECG
- > CONTROLLO NEI IN TELEDERMOSCOPIA
- > BIOTRICOTEST
- > MISURAZIONE PRESSIONE
- > NOLEGGIO
AEROSOL-TIRALATTE-BILANCIA PESA NECNATI-STAMPELLE

ORARIO CONTINUATO

LUN/SAB DOMENICA APERTI
8:30/20:00 9:00/13:00

VIA PELAGALLI 81 - CERVETERI (RM) TEL: 06 99551302 - FAX: 06 99551302

farma.pratocavalieri@tiscali.it - www.farmaciapratocavalieri.it

 Farmacia PratoCavalieri Dr.ssa T. Morabito

Monteil
-15%

Darphin
-15%

Terac
linea viso e cofanetti
-10€

Isadora
dal -15% al -25%

*Felice
Anno Nuovo*

OTTICAGRILLI Dal 1977



2020

LADISPOLI
PIAZZA MARESCOTTI N°7
TEL 0689520322

LADISPOLI
VIALE ITALIA, 135
TEL 069911152

CERENOVA
LARGO TUSCOLO, 1
TEL 069904740